



Comunicato stampa

19 luglio 2012

Pecoraro Scanio: "Un italiano su due è stato in agriturismo.

L'agricoltura e la campagna rilanciano il turismo e l'occupazione, vanno sostenute".

Si è tenuto oggi a Roma al centro congressi Palazzo Rospigliosi (via XXIV Maggio 43), il convegno:

L'Italia che piace: il turismo in campagna.

La bellezza dei luoghi: valore ecologico, economico e culturale.

organizzato dalla **Fondazione UniVerde** in collaborazione con **IPR Marketing** e la **Coldiretti**.

In occasione del convegno è stato presentato da **Antonio Noto** (Direttore IPR Marketing) e da **Sandra Cuocolo** (Ricercatrice senior IPR Marketing) il **secondo Rapporto "Gli italiani e l'agricoltura"** con un focus su **"Turismo e Campagna"**.

Sono intervenuti al convegno: **Alfonso Pecoraro Scanio** (già Ministro dell'Agricoltura e dell'Ambiente e Presidente della Fondazione UniVerde), **Sergio Marini** (Presidente Nazionale Coldiretti), **Tulio Marcelli** (Presidente Nazionale Terranostra), **Antonio Ciaschi** (Professore di Geografia del territorio dell'Università della Tuscia di Viterbo e dell'Università Tor Vergata di Roma).

Dall'analisi del Rapporto è emerso che è nettamente aumentata, rispetto al rilevamento effettuato nel maggio 2011, la percentuale degli italiani che ritengono sia data poca attenzione all'agricoltura (passata dal 59 al 69% degli intervistati) e di quelli che ritengono che la condizione degli agricoltori in Italia sia peggiorata (55% contro il 40% del 2011).

Si mantiene stabile la percentuale degli italiani che ritengono i prodotti nazionali controllati (65%). I prodotti più sicuri per la maggior parte degli intervistati restano quelli freschi (56%) e quelli acquistati direttamente dal produttore/coltivatore e resta molto alta la contrarietà all'uso di prodotti contenenti OGM (62%) e carni derivate da animali clonati (77%).

“E’ significativo il dato che la percentuale di italiani che è stata in un’azienda agricola sia passata in circa un anno dal 64% all’82% dimostrando il crescente interesse per l’origine e la qualità dei prodotti e altrettanto importante è il dato che il 79% degli intervistati ritiene che l’attività agricola svolge un ruolo positivo per l’ambiente” ha affermato Alfonso Pecoraro Scanio.

“Purtroppo nell’immaginario collettivo rimane ancora marginale (27%) la percentuale degli intervistati che consiglierebbero ai propri figli di fare gli agricoltori evidenziando la scarsa conoscenza delle potenzialità offerte dal settore agricolo - ha continuato l’ex Ministro - ma a partire dalla riforma delle Leggi di orientamento e modernizzazione dei settori agricolo, forestale e della pesca, che firmai nel 2001, è stato stravolto in maniera estremamente positivo il modo di “fare agricoltura” consentendo alle aziende agricole di produrre cibo, offrire servizi, trasformare i prodotti e venderli direttamente ai consumatori favorendo la nascita di attività innovative per il settore che hanno richiamato un’attenzione sempre maggiore degli investitori e soprattutto dei consumatori”.

“Non è da trascurare – ha concluso il presidente della Fondazione UniVerde – come, da un’analisi dei dati, oltre la metà del campione scelga l’agriturismo come meta per le proprie vacanze, con un incremento del 10% rispetto al 2011, dimostrando le potenzialità della campagna e dell’agricoltura di dare un importante contributo allo sviluppo di un turismo sostenibile e all’occupazione. Infine va detto che lo “strumento” principe per la scelta dell’agriturismo resta internet per il 79% degli intervistati che ritengono peraltro fondamentale, ai fini della scelta della struttura, che la cucina sia a base di prodotti tipici e di stagione”.